



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00024 del 17/02/2026

Proposta n. 6120 del 17/02/2026

Oggetto:

Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Focce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Liquidazione del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 delle attività relative alle indagini relative alla caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina. CUP: F26B19003970006 - CIG: B942C3AB86 - Avviso di pagamento n. 301030028352902929.

Proponente:

Estensore	CORVAGLIA CONCETTA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	PALLAGROSI TANIA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Liquidazione del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 delle attività relative alle indagini relative alla caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina. CUP: F26B19003970006 - CIG: B942C3AB86 - Avviso di pagamento n. 301030028352902929.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 - Pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante disposizioni sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 " *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'01.03.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23.03.2018;

VISTO il Decreto-Legge n. 76 del 16.7.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale stabilisce che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico è affidata ai Presidenti delle Regioni, nella loro qualità di Commissari di Governo, con i compiti, le modalità operative, la contabilità speciale e i poteri previsti dall'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. CS-348-0005584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo

stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. CS-348-0005584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni relative agli adempimenti per l'attuazione della citata delibera CIPE n. 25/2016, in particolare per quanto concerne la governance, le eventuali modifiche, la riprogrammazione e la revoca delle risorse, nonché le disposizioni di carattere finanziario;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020";

CONSIDERATO che nell'ambito del sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione I.I.I denominato "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018, (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l'esito positivo dell'istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643, del 06/11/2019, è ricompreso l'intervento:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€ 5.500.000,00

VISTO l'atto di impegno sottoscritto dal rappresentante legale del Comune di Latina, acquisito al protocollo regionale con il n. 256041 del 30/03/2020, con il quale lo stesso si impegna a realizzare l'intervento denominato "Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere", esercitando il

ruolo di stazione appaltante con tutti i conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19/04/2022 è stato approvato il PFTE delle opere di "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce Verde a Capo Portiere" (CUP n. F26B19003970006), con previsione di realizzazione di opere di protezione rigida, costituite da pennelli e barriere soffolte, per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33, finanziato con le seguenti modalità:

- euro 5.500.000,00 con finanziamento ministeriale;
- euro 993.477,33 con fondi di Bilancio comunale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 16/11/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo delle "Opere di protezione della costa da Foce verde a Capoportiere" (CUP n. F26B19003970006), per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito degli incontri svoltisi all'inizio del 2025 tra le Direzioni regionali competenti, i Comuni di Latina e Sabaudia e il Parco del Circeo, è stata condivisa la volontà di procedere con tempestività alla realizzazione dell'intervento, mediante un cronoprogramma idoneo a evitare il rischio di definanziamento, con l'impegno della Regione Lazio a realizzare per tre anni interventi di ripascimento morbido nel tratto di litorale interessato;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, per il tramite degli Uffici della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Attuazione PNRR/PNC – Gare LL.PP, ha dato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in qualità di soggetto attuatore delle opere in sostituzione del Comune di Latina;

VISTA la nota prot. 622675 del 12/06/2025 del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio con la quale si invita il Comune di Latina alla stipula di un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm, finalizzato a disciplinare gli elementi essenziali del trasferimento delle funzioni per l'attuazione dell'intervento in argomento dal Comune di Latina al Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. H00058 del 13/06/2025 con la quale è stata nominata l'Ing. Tania Pallagrosi, quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, per l'intervento relativo a: "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" – Codice Rendis n. 12IR851/G1";

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio ed il Comune di Latina in data 28 ottobre 2025;

CONSIDERATO che

- in data 13/11/2025 i professionisti incaricati della progettazione dell'intervento hanno consegnato il Piano di Indagine per la Caratterizzazione dei sedimenti marini, dalle cui evidenze analitiche sarà possibile individuare le modalità gestionali dei sedimenti;

- si rende pertanto necessario procedere all'affidamento delle suddette indagini per la cui esecuzione può essere incaricato un Operatore Economico in possesso di qualificazione nella categoria specializzata OS 20-B, Classifica I che, secondo la declaratoria della Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate di cui all'Allegato II.12 - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori del vigente Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice), riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ;

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del Codice è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Operatore Economico da invitare al presente affidamento è stato individuato dal RUP attraverso l'espletamento di una indagine informale del mercato fra coloro che risultano in possesso della richiamata qualificazione nei lavori, nonché degli specifici mezzi e delle attrezzature necessari per l'esecuzione delle indagini in mare. Tale ultimo aspetto - stante la peculiarità e la non comune disponibilità presso gli OE in possesso della Categoria OS20B - ha pertanto escluso la possibilità del ricorso ai soggetti iscritti all'Albo Lavori Pubblici della Regione Lazio - istituito con Avviso approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio n. H00118 del 09/12/2025 con la quale sono state affidate le attività relative alle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce verde e Capo Portiere" - CUP: F26B19003970006 - Comune di Latina, rientrante nel Piano di Sviluppo e Coesione del MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente), all'OE PRISMA S.R.L. Partita Iva 04793881212, sede legale in Sant'Agnello, Corso Italia n. 372, che ha offerto un ribasso dello 0,60 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 58.598,16, di cui € 57.998,16 per lavori comprensivi dei costi per la manodopera pari ad € 18.750,00, ed € 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della stessa, nonché le relative modalità di riscossione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la quale ha assunto il ruolo di autorità competente alla vigilanza sulle procedure di affidamento di contratti pubblici e alla gestione del relativo contributo;

RILEVATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2025, ha disciplinato per l'anno 2025 modalità, termini, soggetti obbligati e importi del contributo dovuto per le procedure di gara e che, in particolare, per le procedure di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 è previsto un contributo pari a € 35,00 a carico della stazione appaltante;

VISTO l'avviso di pagamento n. 301030028352902929, emesso tramite il portale dei pagamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativo al contributo obbligatorio per la procedura di gara con CIG B942C3AB86, per un importo di € 35,00;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la procedura di gara relativa all'affidamento delle attività di indagine per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce Verde a Capo Portiere", per un importo complessivo pari a € 35,00 (trentacinque/00), come da avviso di pagamento n. 301030028352902929;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di autorizzare la liquidazione dell'importo di € 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - P.IVA/C.F. 97584460584 - con sede in Via Marco Minghetti, 10, 00187 Roma, per il contributo relativo alla procedura di gara per l'affidamento delle attività di indagine per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce Verde a Capo Portiere", CIG B942C3AB86, come da avviso di pagamento n.

301030028352902929;

2. di accreditare l'importo di € 35,00 (trentacinque/00), quale somma dovuta per il contributo ANAC, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sul conto corrente bancario intestato alla medesima Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), aperto presso la Banca d'Italia, codice IBAN IT93M0100004306TU0000022852 riportando nella causale la seguente dicitura: /RFB/01030028352902929/35.00/TXT/Contributo Gara SA ID Rag 145348 C.F. 97822750580.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005584 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia